

Incontro con l'assessore Morra a Tagliacozzo. I pendolari ottengono nuovi orari e altre corse

Trasporti. Il treno regionale da Roma partirà alle 18,33

TAGLIACOZZO Vivace l'incontro, più volte rimandato tra l'assessore regionale ai Trasporti, Giandonato Morra, e il comitato dei pendolari marsicani, tenutosi ieri mattina nella sala consiliare del Comune di Tagliacozzo. E non poteva essere altrimenti considerato il punto di esasperazione di quanti, ormai da anni, lustri e decenni, sopportano quotidianamente disagi a causa dei disservizi ferroviari. L'assessore Morra ha illustrato i risultati ottenuti in vista del rinnovo degli orari estivi sulla Pescara-Roma e viceversa, dopo la trattativa avviata lo scorso 25 febbraio con i pendolari marsicani e, successivamente, con il suo omologo della Regione Lazio, Lollobrigida, e la dirigenza di Trenitalia. In sintesi, poche cose a fronte delle priorità avanzate dai pendolari. Priorità, a loro dire, «a costo zero» per Regione Abruzzo, Regione Lazio e Trenitalia. Il comitato dei pendolari marsicani ha chiesto e ottenuto che i treni diretti a Roma, in specie i regionali 24005 e 24013, avessero minori tempi di percorrenza (soltanto tredici minuti in meno) e più agevolazioni nelle precedenze rispetto ai treni metropolitani del segmento Tivoli-Roma. Hanno chiesto e ottenuto anche lo spostamento alle 18,33 della partenza da Roma del regionale 2376, una nuova corsa verso l'Abruzzo alle 20,50, il miglioramento dei collegamenti dei treni degli studenti da Carsoli ad Avezzano, una più razionale distribuzione delle coincidenze sull'intera tratta Roma-Pescara e viceversa, l'adeguamento del parco rotabile entro l'anno in corso. Inoltre, saranno investiti 48 milioni di euro per l'automazione dell'intera linea mediante la realizzazione, entro un anno, del progetto C.T.C. (Controllo Traffico Centralizzato), al fine di snellire lo scorrimento dei convogli e gestirne più opportunamente le coincidenze. Nel riconoscere i disagi subiti dai pendolari, l'assessore ha informato di aver comminato una penale di ben centomila euro a Trenitalia e di impegnarsi affinché altri convogli possano in un immediato futuro, oltre al regionale 2371, attestarsi di nuovo a Roma Termini. Parzialmente insoddisfatto si è dichiarato il comitato con interventi mirati di Alessio Di Brizio, Fabio Di Pietro, Adriana Di Cicco, Daniele Luciani, Vincenzo Giovagnorio, Evelina D'Avolio, Giovanni Rubeo, Domenico Ciaccia. Presenti all'incontro il vice presidente del Consiglio regionale Giovanni D'Amico, il sindaco di Tagliacozzo Di Marco Testa, di Carsoli Mazzetti, di Sante Marie Berardinetti, il consigliere provinciale Di Girolamo, i consiglieri comunali Gargano, Rossi, Pendenza e Roberto Giovagnorio, rappresentanti di forze politiche e sindacali.